

DIMISSIONE

Al momento della dimissione, al paziente viene consegnata la relazione di dimissione da parte del medico di Reparto, in cui sono fornite tutte le informazioni e le prescrizioni necessarie al caso.

Il Servizio di trasporto per **dimissione**, a carico del Servizio Sanitario Regionale, è richiesto dal medico di Reparto direttamente al 118 in caso di dimissione per decisione sanitaria del medico stesso e per i pazienti residenti nella Regione Toscana.

A seconda della condizione clinica del paziente, di esclusiva valutazione del medico, sarà richiesto il trasporto con Ambulanza o con mezzo attrezzato.

COPIA DELLA CARTELLA CLINICA

La copia può essere richiesta dal paziente (occorre un documento di identità) o da un suo delegato (occorrono delega scritta, documento di identità del delegante e del delegato), rivolgendosi direttamente all'Ufficio Accettazione Ricoveri. La consegna della cartella avviene di norma entro trenta giorni dalla data della richiesta.

Al momento della richiesta è previsto il pagamento di una tariffa unica di riproduzione che di 10 euro.

E' possibile richiedere la spedizione al domicilio a mezzo raccomandata (deve essere espressamente indicato e le spese di spedizione sono a carico del richiedente).

CAMERE A PAGAMENTO

E' prevista la possibilità di effettuare interventi con la scelta del medico in libera professione e contemporaneamente scegliere un comfort alberghiero aggiuntivo. Si può richiedere di usufruire di una camera singola, con letto per accompagnatore, previo pagamento di una tariffa.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi al Coordinatore Infermieristico del reparto.

EQUIPE

Direttore Presidio Ospedaliero Az.le Dott.ssa Simonetta Sancasciani

Direttore Dip. infermieristico ostetrico: Dott.ssa Gioietta Bagaggiolo

Resp. Sez. Medicina: Dott. Gobbini Annarita

Responsabile Sez. Cardiologia: Dott. Davide Ricci

Responsabile Sez. Chirurgia: Dott. Giampiero Mariottini

Responsabile Hospice: Dott. Gini Bruno

Responsabile Pronto Soccorso Sez. Amiata: Dott. Luciano Francesconi

Infermieri coordinatori Stabilemento Ospedaliero Amiata:

- Vagaggini Diego
- Sr Stella
- Catani Valeria
- Tellini Sabrina

Gentile Signora, Gentile Signore,

Questo opuscolo è stato pensato per Lei, per i suoi familiari ed amici. Spero sia utile per farle conoscere la vita dell'Ospedale e nell'Ospedale, consentendole di utilizzare al meglio i servizi a Sua disposizione.

La permanenza in Ospedale è un evento non desiderabile: lontano dalla famiglia e dalla propria casa, in condizioni di dipendenza fisica e a volte sottoposto ad interventi sanitari che procurano fastidio o dolore, il paziente vive un momento psicologico delicato, un'esperienza che può causare tensione.

Le persone che lavorano in questo ospedale lo fanno bene e per questo si impegnano ad assistereLa utilizzando al massimo le conoscenze e le capacità professionali ma anche cercando di essereLe d'aiuto e di conforto nei momenti che Lei trascorrerà qui con noi.

Il nostro obiettivo è farLa star bene e evitarLe per quanto è possibile il dolore, rendendo anche gradevole il Suo soggiorno. Tutto il personale di reparto, i medici, gli infermieri, così come il personale amministrativo sono a Sua disposizione.

Non abbia timore a farci conoscere impressioni, consigli, critiche riguardo ai vari aspetti della Sua degenza nel nostro Ospedale.

Per lei è un diritto, per noi un impegno a migliorare i servizi.

Con i migliori auguri,

*Il direttore del Presidio Ospedaliero Aziendale
Dr.ssa Simonetta Sancasciani*



Informazioni per il paziente ricoverato e i suoi familiari

PER SUGGERIMENTI, INFORMAZIONI O
RECLAMI
URP (ufficio relazioni con il pubblico):
Tel. 0577/782301

Ulteriori informazioni sui servizi dell'AUSL 7
sono disponibili su
www.usl7.toscana.it

I reparti di degenza dello stabilimento ospedaliero Amiata Val d'Orcia sono organizzati, in base all'intensità di cura da garantire all'utente assistito, su due piani: - **PIANO I:** attivo h24 durante la settimana, sospende l'attività dal venerdì sera h 20,00 al lunedì mattina alle ore 07,00; - **PIANO II:** attivo h 24, tutti i giorni.

Ciascun piano, può ospitare utenti di varie specialistiche:

- **Medicina;** - **Cardiologia;** - **Chirurgia;**
- **Osservazione breve intensiva di PS.**

Al II piano di degenza è collocato l'**HOSPICE**, una qualificata articolazione della rete assistenziale territoriale finalizzata alle cure palliative che privilegia la relazione in assenza di accanimento terapeutico.

COSA SI DEVE FARE AL MOMENTO DEL RICOVERO

I pazienti o loro parenti sono pregati di **regolarizzare il ricovero** presentandosi al PRONTO SOCCORSO, al piano terra.

Non dimenticare di portare la seguente documentazione:

- tessera sanitaria
- eventuale certificato di esenzione ticket
- eventuali documentazioni cliniche di precedenti ricoveri o visite specialistiche
- elenco dei farmaci assunti a domicilio

Il certificato di degenza viene rilasciato dall'Ufficio Accettazione Ricoveri e si richiede al momento in cui si registra il ricovero. Il certificato telematico di malattia deve essere richiesto al medico all'ingresso in Reparto.

Per i cittadini stranieri comunitari, non iscritti al Servizio Sanitario Regionale, temporaneamente presenti sul territorio nazionale è necessaria la seguente documentazione:

- ◆ TEAM o certificato sostitutivo della Tessera Europea (per cure urgenti e necessarie non programmate)

Per i cittadini extra-comunitari, non iscritti al Servizio Sanitario Regionale, è necessaria la seguente documentazione:

- ◆ permesso di soggiorno e passaporto

In caso di ricovero, ai cittadini stranieri privi della suddetta documentazione o comunque non in possesso dei requisiti previsti dalle normative ai fini dell'assistenza sanitaria gratuita, verrà chiesto il pagamento del costo della degenza ospedaliera.

COSA PORTARE PER LA DEGENZA

Indumenti intimi e asciugamani, oggetti per l'igiene personale, tazza e cucchiaino

SI RACCOMANDA DI NON LASCIARE OGGETTI DI VALORE INCUSTODITI SUL COMODINO O NELL'ARMADIETTO

LA GIORNATA DI DEGENZA

Orari pasti

- COLAZIONE 08,00-08,30; - PRANZO 12,00-12,30;
- THE' 15,30-16,00; - CENA 18,00-18,30.

VISITE DEI FAMILIARI

Le visite dei familiari sono ammesse negli orari previsti da ciascun reparto e affissi sulla porta di ingresso al reparto stesso.

ORARIO VISITE:

Feriali 13,00 – 14,00 19,00 – 20,00

Festivi 13,00 – 14,00 17,00 – 20,00

Alle persone in visita si raccomanda il rispetto del riposo degli altri pazienti. Nel caso di più persone in visita è consigliabile servirsi del soggiorno di cui ogni Reparto è dotato.

E' vietato sostare nelle camere durante la visita medica, durante l'esecuzione di terapie e durante tutte le pratiche assistenziali nel rispetto della riservatezza dei degenti.

In presenza di situazioni di urgenza all'interno dell'area di degenza i signori visitatori saranno invitati ad uscire e potranno rientrare solo quando il personale sanitario lo comunicherà.

Per la sicurezza dei degenti si raccomanda ai visitatori l'igiene delle mani attraverso il lavaggio o utilizzando gli appositi gel che si trovano nelle sale di attesa e all'interno del reparto. Le persone autorizzate che assistono il familiare durante la notte, devono accedere al reparto entro le ore 22,00; al mattino il cambio è stabilito dalle ore 07,00 alle ore 08,00.

Per i familiari degli utenti ricoverati presso l'Hospice l'accesso è favorito in qualunque ora del giorno.

VISITE e COLLOQUI CON I MEDICI

Le visite mediche sono svolte, per le varie specialistiche, la mattina, presumibilmente dalle ore 9,00 alle ore 11,00.

Ogni Reparto ha un proprio orario di ricevimento durante il quale i medici ricevono i parenti dei pazienti ricoverati.

ALL'INTERNO DEI REPARTI DI DEGENZA

-è permesso un uso "moderato" del telefono cellulare nel rispetto dei pazienti e dello svolgimento dell'attività di assistenza e cura

-è vietato fumare

-è vietato, per motivi di igiene, sedersi sui letti dei degenti e su quelli non occupati in stanza

-il bagno della stanza può essere utilizzato solo dai malati e non dai visitatori che sono pregati di servirsi del WC situato nelle sale comuni

-è vietato toccare l'ossigeno, le flebo, gli aghi e ogni dispositivo di stretta competenza infermieristica

-per chiamare gli operatori occorre premere il pulsante rosso del campanello e parlare con l'operatore riferendo il problema

-il telefono è abilitato alla sola ricezione delle chiamate il numero è scritto sull'apparecchio telefonico

-si raccomanda di **NON APRIRE LE FINESTRE**, che possono essere eventualmente aperte solo dagli operatori

PRIVACY

Le informazioni sanitarie sono personali, e pertanto non possono essere comunicate ad altri senza esplicita autorizzazione scritta, che viene richiesta al paziente al momento del ricovero.

Se il paziente non è in condizione di esprimere la propria volontà per tale autorizzazione, le informazioni sullo stato di salute possono essere comunicate a chi dimostri di esercitare legalmente la potestà ovvero di essere un familiare, un prossimo congiunto o convivente dell'assistito.

I dati personali saranno comunque trattati secondo i principi di pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità previste e sempre nel rispetto del D.Lgs 196/2003 e successive modifiche e integrazioni (Codice Privacy)

CONSENSO INFORMATO

E' diritto del paziente essere informato dal medico sulla diagnosi della malattia, sulla prognosi della stessa, sulla metodologia adottata per la sua cura, sugli obiettivi che si intendono raggiungere, sui benefici ed effetti collaterali propri del trattamento e indagine diagnostica, sulle alternative terapeutiche, ed, ovviamente, su tutte quelle che possono essere le conseguenze del mancato trattamento o del ritardo del paziente nel comunicare la propria decisione. Il medico, se il paziente non è in grado di esprimere la propria volontà in caso di grave pericolo di vita non può non tener conto di quanto precedentemente manifestato dallo stesso (art. 34 c.2 del Codice di Deontologia Medica).

Allorché sussistano condizioni di urgenza e in caso di pericolo di vita di una persona che non possa esprimere al momento volontà contraria, il medico deve prestare l'assistenza e le cure indispensabili (art. 35 comma 1 del Codice di Deontologia medica).

MISURAZIONE E CURA DEL DOLORE

In questo ospedale si effettua la misurazione sistematica del dolore con dei particolari "termometri" che fanno ricorso a scale numeriche per gli adulti e a scale verbali per i bambini.

La misurazione si effettua tre volte al giorno o più spesso, in relazione all'intensità del dolore.

Chi si ricovera ha il diritto di ricevere dal personale sanitario tutte le informazioni relative alle possibili cure per alleviare il dolore e può decidere se seguirle.

Esistono anche terapie fisiche e tecniche, non farmacologiche, in grado di agire sul livello fisico e psicologico, procurando analgesia, rilassamento e controllo di sentimenti di ansia e paura causati dal dolore fisiologico.

Una volta a casa è possibile continuare questo percorso con il proprio medico di famiglia